



ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI  
VENEZIA

## CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.A. 2018/2019

Presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, in sede di contrattazione a livello di singola Istituzione,  
VISTO il d.lgs 165/2001 s.m.i.,

VISTO il CCNL – comparto AFAM sottoscritto il 16/02/2005 come integrato e modificato dal CCNL 04/08/2010;

VISTO il CCNI del 12 Luglio 2011;

VISTO il CCNL comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19/04/2018 (CCNL);

VISTO il contratto sulle relazioni sindacali sottoscritto il 10 maggio 2019;

VISTO il contratto integrativo 2017/2018;

VISTE le linee guida al piano di indirizzo del 5 febbraio 2019;

CONSIDERATO che le norme contenute nel presente contratto integrativo si applicano a tutto il personale dell'Accademia, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato;

CONSIDERATO che il presente contratto ha validità per l'a.a. 2018/2019 e conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo d'Istituto.

CONCORDATO che per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richieste di una delle parti titolate alla contrattazione, le stesse si incontreranno entro cinque giorni dalla richiesta e che ai sensi dell'art. 7 comma 2 del CCNL il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative.;

CONSIDERATO che l'Istituzione persegue obiettivi risultati di qualità, efficienza e efficacia, nell'erogazione di servizi attraverso organizzazione del lavoro del personale docente e del personale T.A. fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali nonché su un'equa distribuzione delle funzioni;

VISTO il Decreto MIUR 1859 dd. 8/10/2019 di ripartizione del Fondo Miglioramento dell'Offerta Formativa AFAM per il 2019;

TRA

- la delegazione di parte pubblica nominata dal Consiglio d'Amministrazione ai sensi dell'art. 97 comma 1 lett. b del CCNL e composta da Presidente, Direttore e Direttore amministrativo;
- la R.S.U.;
- i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL che sottoscrivono la presente preintesa

STIPULANO IL PRESENTE CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

## Indice

TITOLO I – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	3
Art. 1 – SOGGETTI TUTELATI.....	3
Art. 2 – SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	3
Art. 3 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	3
Art. 4 – SORVEGLIANZA SANITARIA.....	3
Art. 5 – RIUNIONE PERIODICA.....	3
Art. 6 – RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA.....	3
Art. 7 – NORMA DI RINVIO.....	4
TITOLO II – RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO.....	5
Art. 8 – RIPARTIZIONE E UTILIZZAZIONE DEL FONDO.....	5
TITOLO III – PERSONALE DOCENTE.....	5
Art. 9 – PERSONALE DOCENTE.....	5
TITOLO IV - AMMINISTRATIVO E TECNICO.....	7
ART. 10 – CONFERENZA DI SERVIZIO PERSONALE AMMINISTRATIVO E COADIUTORE.....	7
Art. 11 – ORARIO FLESSIBILE, 35 ORE E PAUSA.....	7
Art. 12 – FRUIZIONE DEI PERMESSI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO.....	8
Art. 13 – ASSEGNAZIONE DEI CARICHI DI LAVORO.....	8
Art. 14 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO.....	8
Art. 15 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PERSONALE COADIUTORE.....	9
FIRME.....	11
Allegati e tabelle.....	12

*Rom*

*FA*  
*AD*  
*fu*

*[Signature]*

*[Signature]*

# TITOLO I – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

## Art. 1 – SOGGETTI TUTELATI

1. Sono soggetti tutelati tutti coloro che nell'Istituzione prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato e con contratto di collaborazione poiché si intende per lavoratore, ai fini della tutela per la sua sicurezza e per la sua salute, chiunque indipendentemente dalla tipologia contrattuale svolga un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro.
2. Sono altresì da ricomprendere, nella tutela di cui al precedente articolo, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti nell'Istituzione in orario curricolare o per esigenze di studio e di svolgimento delle attività programmate.

## Art. 2 – SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Il Presidente, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione e individua, per tale compito, una persona esperta nello specifico settore che svolge la funzione di Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione nell'Accademia.

## Art. 3 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal Presidente con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e sistematicamente aggiornato a cura dei medesimi nei casi previsti dalla normativa vigente.

## Art. 4 – SORVEGLIANZA SANITARIA

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di cui al precedente articolo ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato dal datore di lavoro tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

## Art. 5 – RIUNIONE PERIODICA

1. Il Presidente indice almeno una volta all'anno una riunione avente per oggetto la prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Presidente o un suo delegato che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il Direttore, il medico competente e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il Presidente sottopone all'esame dei partecipanti il documento di valutazione dei rischi, nonché i programmi di informazione e formazione dei lavoratori.
3. Nel corso della riunione possono essere individuati i codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali e gli obiettivi di miglioramento della sicurezza sul lavoro.
4. Della riunione deve essere redatto un verbale che è a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

## Art. 6 – RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

1. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è designato all'interno della RSU, ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Presidente le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro, tali visite possono svolgersi anche con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione,



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several initials, a circled signature, and a signature on the right.



nonché quelli inerenti alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, agli infortuni e malattie professionali.



3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevute un uso strettamente connesso alla sua funzione.

4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal D.Lgs. 81/2008 che deve prevedere un programma base di 32 ore ed un aggiornamento annuale di 8 ore. La formazione deve avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori. I corsi di formazione sono tenuti all'interno dell'Accademia o all'esterno; essi possono essere organizzati dall'Accademia avvalendosi di Associazioni, Enti, Scuole, Esperti di provata serietà e competenza.

5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento delle proprie attività e nei suoi confronti si applicano o le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.

#### Art. 7 – NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dagli artt. da 12 a 17 si fa esplicito riferimento al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Testo Unico in materia di Sicurezza e Salute sul Lavoro.



4



## TITOLO II – RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO

### Art. 8 – RIPARTIZIONE E UTILIZZAZIONE DEL FONDO

1. Si richiama il CCNI del 12 luglio 2011 per l'utilizzo del Fondo d'Istituto.

2. Il fondo d'Istituto è costituito da:

- fondi di natura contrattuale come definiti dall'art. 71 e 72 del CCNL 16/02/2005, dall'art. 17 del CCNL quadriennio normativo 2006/2009 – euro 116.730,00 al netto delle indennità, come previsto dal Decreto MIUR 1859 dd. 8/10/2019.

- economie relative al fondo 2017/2018 non utilizzato per euro 7.965,17 per un totale di euro 124.695,17.

3. Ai sensi del CCNI richiamato il Fondo d'istituto ministeriale è suddiviso come segue

Origine	Docenti	Personale ATA	Totale
MOF 2019 –DD 1859	81.500,00	35.230,00	116.730,00
	69,819%	30,181%	100%
Economie	5.095,17	2.870,00	7.965,17
Totale	86.595,17	38.100,00	124.695,17
	69,445%	30,555%	100%

secondo quanto riportato nella tabella 1 allegata.

La quota destinata al personale amministrativo e tecnico è a sua volta destinata per euro 18.155,00 al personale amministrativo e per euro 19.945,00 al personale coadiutore.

## TITOLO III – PERSONALE DOCENTE

### Art. 9 – PERSONALE DOCENTE

1. Si richiama stralcio sottoscritto in data 5 giugno 2019 relativamente al personale docente:

#### A. Personale docente

1. Per il profilo professionale docenti e gli obblighi didattici si richiamano l'art. 21 comma 1 e l'art. 25 del CCNL 16.02.2005, oltre che l'art. 100 del CCNL 19/04/2018.

2. Il personale docente è tenuto ad attenersi al rispetto e alla documentazione del monte orario, organizzato e svolto nel rispetto dell'impegno di lavoro previsto dall'art. 12 del CCNL 04.08.2010, nonché della programmazione generale e individuale delle attività stabilite dai competenti organi accademici. L'impegno didattico è quantificato nell'ambito della programmazione individuale effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 comma 1 del CCNL 16.02.2005 e dell'art. 12 CCNL 04.08.2010, nonché delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio Accademico.

3. I Professori organizzano il proprio orario di servizio secondo uno schema flessibile definito monte orario cattedra che deve garantire, di norma, la continuità di docenza nell'arco dell'intero anno accademico, nel rispetto delle esigenze didattiche e logistiche definite dai competenti organi accademici.

4. Alla didattica frontale i Professori devono dedicare non meno di 250 ore su 324 annuali. Compatibilmente con le esigenze didattiche, i Professori possono dedicare la restante parte ad attività connesse alla funzione docente (esercitazioni, attività di laboratorio, produzione e ricerca; cfr. art. 12 CCNL 04.08.2010).

5. Ulteriori attività proposte dai singoli docenti (previa informazione alle strutture didattiche di riferimento) o dai Dipartimenti, e approvate dai competenti organi accademici, se rientrano nel quadro generale della programmazione d'Istituto possono essere riconosciute, d'intesa con il Direttore, ai sensi dell'art. 25 comma 3 CCNL 16.02.2005, nell'ambito del monte ore oltre la 250ma ora. Le eventuali attività esterne devono essere autorizzate

COM

FR

Handwritten signatures at the bottom of the page.

preventivamente dal Direttore. In applicazione della Legge 6/11/2012, n°190 "richiesta di autorizzazione allo svolgimento di un incarico per conto di un soggetto esterno all'Accademia" e alla nota ministeriale 3305/2014, in applicazione del CCNL del 19/04/2018 art. 97, comma 3, lettera b2, la Parte Pubblica fornisce alla parte sindacale, in sede di informazione successiva, i dati conoscitivi relativi agli incarichi autorizzati e ai compensi dichiarati dal personale interno.

6. Ciascun Professore deve tenere per ogni corso un registro, cartaceo od informatico su files predisposti dall'Accademia, nel quale annota l'argomento e la durata della lezione o dell'esercitazione tenuta. Lo stesso dovrà essere definitivamente chiuso e, se cartaceo, controfirmato e depositato presso la Segreteria Didattica, al termine dei corsi di studio. Farà fede ai fini del computo del monte orario.

7. In sede di presentazione del programma e calendarizzazione delle lezioni, il docente propone alla Direzione le attività da svolgersi a completamento del monte ore. Il Direttore autorizza, o concorda con il docente una diversa formulazione.

8. Al termine del periodo di calendarizzazione delle lezioni, i docenti consegnano il registro. I docenti che hanno svolto attività connesse e ricevuto incarichi, presentano una relazione sulle attività svolte al termine delle stesse e comunque entro il 31 ottobre.

9. Si richiama l'art. 10 comma 9 del CCNL 16.02.2005 così come modificato dall'art. 4 comma 3 del CCNL 04.08.2010, che impone ai docenti l'obbligo della rilevazione obbiettiva della presenza in servizio mediante badge.

10. Si dà atto che si applica la disciplina dei permessi per motivi familiari di cui all'art. 10 comma 2 del CCNL 16.02.2005.

11. Si richiama l'art. 22 del CCNL 16.02.2005 sulle relazioni triennali, per quanto compatibile sulla base delle indicazioni ministeriali.

#### **B. Attuazione dell'art. 97 comma 3 lett. b1 e b2 CCNL 19.04.2018 -Campo di applicazione**

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego di risorse finanziarie riferite al Fondo di Istituto e a ogni altra risorsa, a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Accademia, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi al personale in servizio presso l'Accademia stessa. Delle risorse finanziarie esterne pervenute nella disponibilità dell'Istituto si dà tempestiva informativa alla R.S.U. e alle OO.SS.

#### **C. Attività del personale docente retribuite con il Fondo Miglioramento Offerta Formativa (MOF) e con eventuali risorse aggiuntive.**

1. Ai sensi dell'art.72 comma 1e comma 3 del CCNL 16/02/2005, il Fondo Miglioramento Offerta Formativa è finalizzato a retribuire anche le prestazioni rese dal personale docente per sostenere il processo di autonomia, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione dell'organizzazione complessiva del lavoro.

2. Fermo restando il completamento dell'orario d'obbligo previsto dall'art. 12 del CCNL 21/06/2010, il fondo d'istituto dei docenti è prioritariamente finalizzato a compensare le attività come previste dai CCNL 16.02.2005, CCNL 04.08.2010 art. 17 e CCNI 12.07 2011art.

4. In apposite tabelle verranno specificate le figure di riferimento (es. figure di sistema, deleghe, incarichi specifici, incarichi di produzione artistica, incarichi su progetti)

#### **D. Modalità e procedure per l'attribuzione degli incarichi per i professori interni.**

1. L'affidamento degli incarichi ai professori interni avviene tramite avviso pubblico che prevede:

- a) la richiesta di disponibilità individuale;
- b) le attività da svolgere entro i termini programmati;

COM

FA

R

AF

per

6

6

6

6

6

6

6

6

c) le informazioni su competenze e/o professionalità oggetto della disponibilità individuale .

2. Gli incarichi retribuiti di (collaborazione, coordinamento, ricerca, produzione, collaborazione professionale ecc.) vanno svolti al di fuori dell'orario di servizio e al di fuori della rispettiva programmazione didattica ordinaria relativa al settore disciplinare di competenza.

3. Individuazione di criteri per riconoscere i maggiori oneri e la qualità del lavoro dei Professori nella fase attuativa del processo di riforma.

- Disponibilità ad effettuare ore di lezioni frontali nell'ambito della didattica ordinaria oltre le 250, fino a 324 ore;
- Disponibilità ad accettare, oltre le 324 ore, incarichi di didattica aggiuntiva qualora necessaria; disponibilità a svolgere attività didattica su discipline non previste nel settore disciplinare di appartenenza e quelle non previste dall'organico dell'Istituzione, previo accertamento e verifica delle competenze;
- Flessibilità nell'organizzazione dell'orario della didattica in classe in rapporto alle necessità, al numero degli studenti e agli impegni istituzionali degli studenti iscritti;
- Qualità nell'esercizio di competenze finalizzate al miglioramento del funzionamento e delle prerogative della funzione accademica.

2. Relativamente al citato Stralcio ed in particolare all'articolo "Modalità e procedure per l'attribuzione degli incarichi per i professori interni" fondi preventivati sono 62.095,17 euro.

3. In relazione al comma 3 di detto articolo ed ai criteri sottoscritti per i maggiori oneri e qualità del lavoro dei professori sono preventivati euro 24.500,00. A tal fine si richiama l'art. 24 del Contratto Integrativo 2017/2018-

4. Le risorse saranno attribuite secondo quanto previsto dalla Tabella 2a – Personale Docente attività retribuibili.

## TITOLO IV - AMMINISTRATIVO E TECNICO

### ART. 10 – CONFERENZA DI SERVIZIO PERSONALE AMMINISTRATIVO E COADIUTORE

1. Contestualmente alla predisposizione del Piano Generale delle Attività da parte degli organi accademici e precedentemente al confronto con la RSU e le OO.SS., il Direttore Amministrativo convoca la conferenza di servizio di inizio anno del personale amministrativo e coadiutore per illustrare il piano delle attività e raccogliere in merito proposte, pareri e relative disponibilità del personale.

### Art. 11 – ORARIO FLESSIBILE, 35 ORE E PAUSA

1. Si stabiliscono i seguenti criteri generali per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

2. E' concessa al personale amministrativo una flessibilità complessiva di un'ora, 30 minuti prima e 30 minuti dopo, rispetto all'orario di servizio stabilito dall'Amministrazione. Per il personale coadiutore la flessibilità è di mezz'ora per l'entrata del mattino.

3. I dipendenti che si trovino in difficili situazioni familiari e/o personali, e che ne facciano richiesta, possono essere agevolati nell'utilizzo di orario ulteriormente flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio.

4. Si conferma la previsione di riduzione dell'orario alle 35 ore ai sensi dell'art. 38 CCNL AFAM 2005. Tale riduzione non si applica a coloro i quali svolgono un turno fisso o usufruiscano del regime di part-time.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

5. Si conferma inoltre la possibilità di riduzione della durata della pausa pranzo, obbligatoria oltre le 7 ore e 12, come da contratti integrativi precedenti.

#### Art. 12 – FRUIZIONE DEI PERMESSI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

1. I permessi per il diritto allo studio sono concessi a tutti i dipendenti che ne hanno diritto secondo le modalità previste dall'art. 3 del DPR 395/88 e del CCDP 28/11/1995 integrato dal CCDP 4/12/1997.

2. I permessi straordinari retribuiti per il diritto allo studio sono fruibili per un massimo di 150 ore annue individuali in corrispondenza dell'anno solare per il quale è stata presentata istanza. Per il personale con contratto di lavoro part-time le ore di permesso complessivamente fruibili devono essere rapportate all'orario di servizio.

3. Il Direttore garantisce annualmente l'informazione a tutto il personale circa la possibilità di usufruire dei permessi individuali nella misura prevista dalla normativa vigente.

4. Ai fini dell'individuazione del contingente di personale pari al 3% va considerata come base di calcolo la dotazione organica dell'Istituzione. Il Direttore determina con atto da pubblicare sul sito dell'Istituto i permessi complessivi concedibili distribuendoli proporzionalmente tra personale docente e personale amministrativo e coadiutore considerato complessivamente senza distinzione di profilo professionale.

#### Art. 13 – ASSEGNAZIONE DEI CARICHI DI LAVORO

1. L'organizzazione dei servizi e la descrizione dei vari compiti viene definita in apposito funzionigramma predisposto a cura del Direttore Amministrativo ed allegato al piano delle attività.

2. Nell'assegnazione al personale dei vari compiti e dei vari reparti si terrà conto:

- delle attività e mansioni espressamente previste dal profilo professionale di appartenenza;
- delle esigenze di servizio accertate, connesse alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione;
- di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro.

3. Salvo motivate esigenze di servizio, tale assegnazione verrà mantenuta per l'intero anno accademico.

#### Art. 14 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO

1. I criteri per l'individuazione del personale a cui attribuire le attività incentivabili sono:

- disponibilità dichiarata del personale
- possesso di competenze specifiche;
- disponibilità a svolgere incarichi ulteriori rispetto ai propri;
- esperienza maturata sullo stesso incarico;
- esigenze motivate dell'Istituzione.

2. Sono retribuite sia le prestazioni ordinarie eccedenti l'orario di lavoro sia le prestazioni incentivabili effettuate nell'ambito dell'orario di lavoro che comportano una intensificazione delle mansioni ordinarie. Al personale Amministrativo viene riconosciuta una quota di euro 350 nell'ambito della disponibilità dichiarata.

3. Per collaboratori ed assistenti si individua come da premiare la Collaborazione in aree diverse. Si concordano le seguenti attività da incentivare:

- a) arretrati e attuazione nuove normative
- b) ricognizione dei beni, rinnovo degli inventari, rivalutazione dei beni
- c) Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa;
- d) Cura dei rapporti con studenti stranieri
- e) Supporto amministrativo nella formazione delle Graduatorie d'Istituto
- f) Collaborazioni con ufficio Erasmus
- g) Supporto amministrativo nell'attuazione di Progetti Ministeriali, di Enti ed Istituzioni

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.



h) Supporto agli organi accademici per attività didattico- formative – sperimentali

i) Supporto ai fini della sicurezza e salute di studenti e dipendenti

4. L'assenza superiore ai 30 giorni dal servizio di un assistente amministrativo, è calcolata ai fini delle attività aggiuntive in favore di colui che lo sostituisce, fatta salva l'eventuale nomina di un supplente.

5. I compensi stabiliti nei precedenti articoli saranno ridotti qualora la funzione non sia stata interamente svolta dal dipendente ovvero non saranno corrisposti qualora la funzione non sia stata effettuata.

6. In sede di liquidazione si terrà conto di assenze superiori a 30 giorni.

7. Si elencano di seguito i criteri di verifica in scala decrescente di priorità:

a) numero di giorni di assenza effettuati durante l'a.a ;

b) competenza, tempestività e cura nell'eseguire le mansioni correlate al proprio profilo professionale;

c) disponibilità a svolgere funzioni complesse comportante assunzione di maggiori responsabilità.

8. La prestazione di ore aggiuntive potrà essere compensata con riposi compensativi, da fruire compatibilmente con le esigenze di servizio. I dipendenti che intendono beneficiare di questa possibilità devono comunicare su apposito prestampato l'opzione con indicazione del numero di ore di riposo richiesto.

9. Eventuali disponibilità residue saranno ripartite tra il personale amministrativo proporzionalmente.

10. Le risorse saranno attribuite secondo quanto previsto dalla Tabella 2b – Personale Amministrativo attività retribuibili.

#### Art. 15 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PERSONALE COADIUTORE

1. I criteri per l'individuazione del personale cui attribuire le attività incentivabili sono:

- disponibilità dichiarata dal personale;
- disponibilità a svolgere incarichi ulteriori rispetto ai propri con criterio di rotazione;
- esperienza maturata negli anni precedenti sullo stesso incarico;
- esigenze dell'Istituzione.

2. Per attività da svolgersi oltre l'orario di lavoro in occasione di mostre o altre manifestazioni, i coadiutori interessati fanno pervenire al Direttore amministrativo la propria disponibilità. Qualora pervengano più disponibilità per lo stesso evento la scelta viene effettuata in modo da garantire un'equa distribuzione delle ore. Qualora nessun coadiutore sia disposto ad effettuare lavoro straordinario richiesto, il Direttore Amministrativo dispone una variazione dei turni di servizio ordinari in base alle esigenze dell'istituzione.

3. Le risorse destinate al personale coadiutore sono utilizzate per retribuire ore aggiuntive oltre l'orario obbligatorio di servizio, in quanto autorizzate dal Direttore amministrativo ex CCNL 2002/2005, e specifiche attività individuate all'interno dell'orario di servizio che comportano una intensificazione delle mansioni ordinarie. Al personale Coadiutore viene riconosciuta una quota di euro 350 nell'ambito per la disponibilità dichiarata.

4. Si elencano di seguito le attività individuate come incentivabili:

a) Attività di supporto all'attività didattica e amministrativa e nelle archiviazioni

b) Disponibilità a garantire lo svolgimento di seminari e conferenze oltre l'orario di servizio

c) Custodia attrezzature di laboratorio (videoproiettori, computer portatili ecc per coadiutori della portineria)

d) Collaborazioni in attività particolari connesse allo svolgimento degli esami

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

- e) Collaborazioni con ditte di manutenzione (funzionamento computer antincendi, antintrusione, tacitazione allarmi, ecc)
- f) Piccoli lavori di manutenzione
- g) Collaborazione CONEPO e CIVIS
- h) Smistamento materiale di magazzino. Programmazione ordini
- i) Pulizia Magazzino del Sale
- j) Supporto ai fini della sicurezza e salute di studenti e dipendenti

5. L'assenza superiore ai 30 giorni dal servizio di un coadiutore, è calcolata ai fini delle attività aggiuntive in favore di colui che lo sostituisce, fatta salva l'eventuale nomina di un supplente.

6. I compensi stabiliti nei precedenti articoli saranno ridotti qualora la funzione non sia stata interamente svolta dal dipendente ovvero non saranno corrisposti qualora la funzione non sia stata effettuata.

7. Le attività aggiuntive svolte dal personale oltre l'orario obbligatorio di servizio, sono identificate (tipo di attività svolta) e registrate tramite controllo automatico di rilevazione delle presenze (quantificazione oraria effettuata).

8. In sede di liquidazione si terrà conto di assenze superiori a 30 giorni.

9. Si elencano di seguito i criteri di verifica in scala decrescente di priorità:

- a) numero di giorni di assenza effettuati durante l'a.a. (con esclusione delle ferie);
- b) competenza e cura nell'esecuzione le mansioni correlate al proprio profilo professionale.

In sede di verifica si terrà conto anche dello svolgimento di più di una delle attività di cui al comma 1 e della disponibilità individuale.

10. La prestazione di ore aggiuntive potrà essere compensata con riposi dal servizio, da fruirsi compatibilmente con le esigenze di servizio. I dipendenti che intendono beneficiare di questa possibilità devono comunicare su apposito modello l'opzione con indicazione del numero di ore di riposo compensativo richieste.

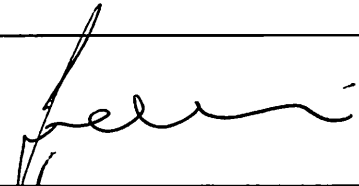
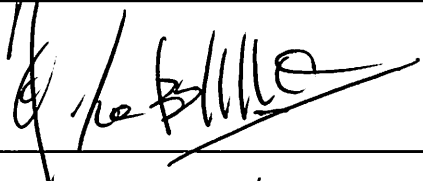
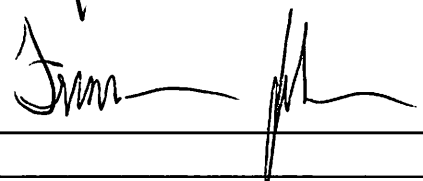
11. Per le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro per le quali il personale chiede il recupero in forma di ore e/o giorni di riposo compensativo si attribuisce un numero doppio di ore rispetto a quelle lavorate se le suddette prestazioni vengano fornite dopo le ore 22.00.

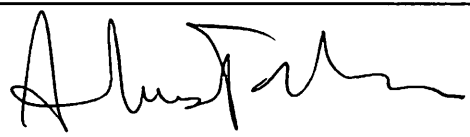

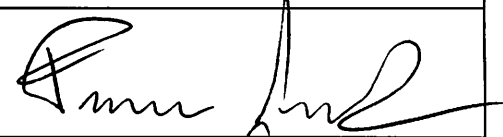


12. Le risorse saranno attribuite secondo quanto previsto dalla Tabella 2c – Personale Coadiutore attività retribuibili.

13. Eventuali disponibilità residue saranno ripartite tra il personale coadiutore paritariamente.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the left side, there are four distinct marks: a large, stylized signature, the letters 'FR', and two other initials. In the center, there is a large, bold signature. On the right side, there is another large signature. At the bottom center, the number '10' is printed.

## FIRME

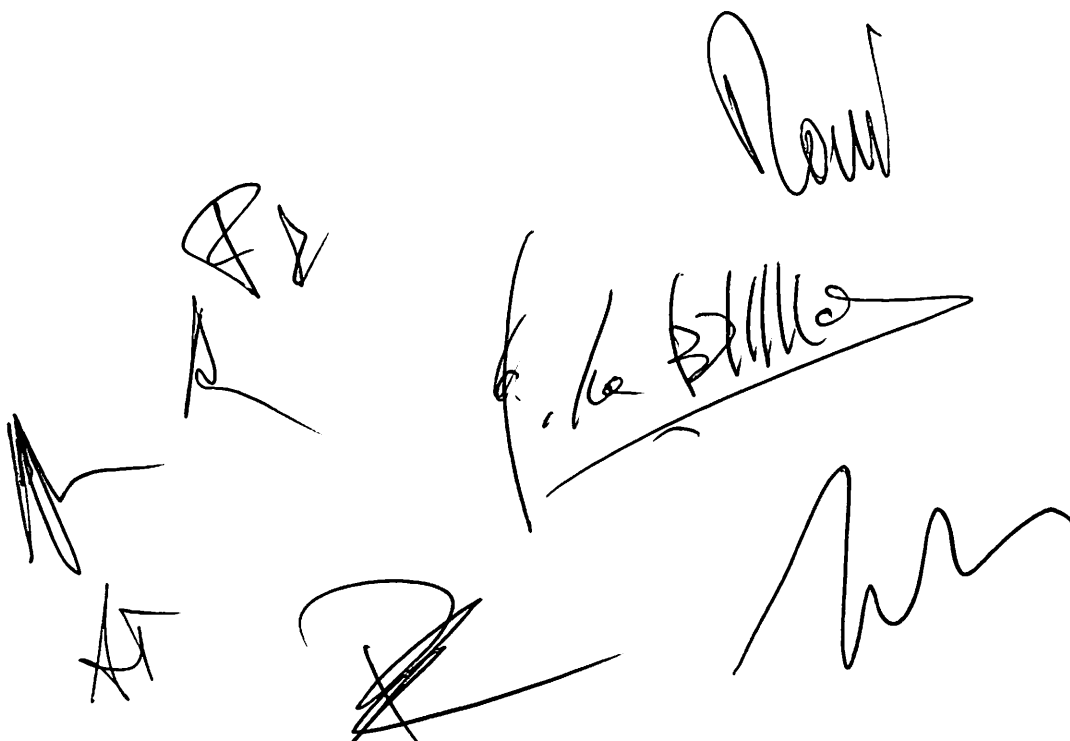
Delegazione parte pubblica	data	firma
Presidente	04/12/2019	
Direttore prof. Giuseppe La Bruna	04/12/2019	
Direttore amministrativo dott. Francesco Gabrielli	04.12.2019	

Parte Sindacale		
RSU	data	firma
prof.ssa Annalisa Tornabene (UNAMS)	9/12/19	
sig.ra Giuseppa Farruggia (FLC CGIL)	4-12-19	
OO.SS.	data	firma
F. G. UNAMS	09/12/19	
FLCGIL.	09.12.19	
F. G. UNAMS	09/12/19	

Allegato 1- Stralcio personale docente sottoscritto il 5 giugno 2019

Allegato 2 - *Linee guida per la programmazione*

- TABELLE
  - TABELLA 1 –DEFINIZIONE E RIPARTO DEL FONDO D’ISTITUTO
  - TABELLA 2– PERSONALE DOCENTE – attività retribuibili
  - TABELLE 3 – PERSONALE ATA
    - 3a – personale amministrativo attività retribuibili
    - 3b – personale coadiutore attività retribuibili



A collection of handwritten signatures and initials in black ink. The most prominent signature is 'Paul' at the top right. Below it is a signature that appears to be 'F. la Stella' with a horizontal line underneath. To the left of this are several other signatures and initials, including one that looks like 'R' and another that looks like 'AT'.

## TABELLA 1

### Definizione e Riparto del Fondo Istituto 2018/2019

<b>NOIPA</b>	137.345,17 €	
fondo lordo 2018/2019	129.940,00 €	
di cui indennità (100%)	12.650,00 €	
fondo 2018/2019	116.730,00 €	
<i>di cui docenti</i>	81.500,00 €	69,819%
<i>di cui ATA</i>	35.230,00 €	30,181%
economie 2017/2018	7.965,17 €	
<i>di cui docenti</i>	5.095,17 €	
<i>di cui ATA</i>	2.870,00 €	
fondo disponibile 2018/2019	124.695,17 €	
<i>di cui docenti</i>	86.595,17 €	69,445%
<i>di cui ATA</i>	38.100,00 €	30,555%

		MOF 2019	economie	fondo
<b>pesonale docente</b>		81.500,00 €	5.095,17 €	<b>86.595,17 €</b>
quota ex art. 24 comma 2	70x 350 =	24.500,00 €	- €	24.500,00 €
attività programmazione		57.000,00 €	5.095,17 €	62.095,17 €
<b>personale ATA</b>		35.230,00 €	2.870,00 €	<b>38.100,00 €</b>
personale assistente		17.000,00 €	1.155,00 €	18.155,00 €
personale coadiutore		18.230,00 €	1.715,00 €	19.945,00 €
<b>TOTALE</b>		<b>116.730,00 €</b>	<b>7.965,17 €</b>	<b>124.695,17 €</b>

			Importo massimo	Importo effettivo
<b>Direttore amministrativo</b>	<b>12/12 di</b>	<b>70% di</b>	<b>7.700,00 € =</b>	<b>5.390,00 €</b>
<b>Direttore di ragioneria</b>	<b>12/12 di</b>	<b>100% di</b>	<b>4.950,00 € =</b>	<b>4.950,00 €</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>12.650,00 €</b>	

Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including several large, stylized signatures and smaller initials.



# TABELLA 2

## NOMINE E INCARICHI EXTRADIDATTICA AFFIDATI NELL'A.A. 2018/2019

	importo min	importo max	n.	totale
GESTIONE BIBLIOTECA prot 2024 del 19.03.2019	€ 2.000,00		2 €	4.000,00
REFERENTE ORARIO DOCENTI prot. 2123 del 19.03.2019	€ 200,00	€ 800,00	3 €	1.200,00
NOMINA COLLABORATORE DIREZIONE MAGAZZINO DEL SALE prot. 2337 del 28.03.2019	€ 250,00		4 €	1.000,00
COORDINAMENTO E GESTIONE RAPPORTI E ATTIVITÀ CON PALAZZO GRASSI prot. 1995 del 13.03.19	€ 500,00		2 €	1.000,00
REFERENTE PROGETTI EVENTI PER FORTE MARGHERA prot. 1997 del 13.03.2019	€ -	€ 1.200,00	1 €	1.200,00
COORDINAMENTO DIDATTICO E DI SEGRETERIA PER I CORSI F.I.T. prot. 1996 del 13.03.2019			1 €	-
NOMINA COMMISSIONE FONDO E ARCHIVIO STORICO prot 2000 del 13.03.2019	€ 800,00	€ 3.600,00	4 €	5.200,00
REFERENTE ANNUARIO ABA VENEZIA prot 1999 del 13.03.2019	€ 3.000,00		1 €	3.000,00
NOMINA SUPERVISIONE PROGETTI FONDAZIONE PEGGY GUGGENHEIM prot. 2903 del 30.4.2019	€ 600,00		1 €	600,00
DELEGA PER LA DISABILITÀ ( RELAZIONE PRESENTATA NOTA PROT. 3384 DEL 13.6.2018)	€ 1.200,00		1 €	1.200,00
REFERENTE DONAZIONE FOTOGRAFICA MIMMO CALO' prot. 03.04.2019	€ 550,00		1 €	550,00
REFERENTE VENEZIA PHOTO 2019 prot. 2403 03.04.2019	€ 600,00		1 €	600,00
REFERENTE PROGETTO ART NIGHT prot. 2289 del 26.03.2019	€ 1.500,00		1 €	1.500,00
REFERENTE FONDAZIONE GUGGENHEIM_ progetto video interviste la memoria restituita PROT 1610 01.03.1019	€ 300,00		1 €	300,00
RESPONSABILE DIREZIONE COMMISSIONE MAGAZZINO DEL SALE	€ 3.400,00		1 €	3.400,00
GESTIONE FONDO BASSI prot 2121 del 19.03.2019	€ 400,00		1 €	400,00
REFERENTE RIORDINO QUADRERIA prot 2285 del 26003.2019	€ 300,00		1 €	300,00
REFERENTE SISTEMAZIONE E RESTAURO GESSI E QUADRI nota prot 2608 del 12.04.2019	€ 300,00		1 €	300,00
REFERENTE REVISIONE PIANI DI STUDIO BIENNIO E TRIENNIO prot 2236 del 25.03.2019	€ 2.500,00		1 €	2.500,00
REFERENTE SCENOGRAFIA FORTE MARGHERA prot. 2288 del 26.03.2019	€ 3.200,00		1 €	3.200,00
REFERENTE BYTE prot 876 del 02.02.2018 - valid 18/19	€ 400,00		1 €	400,00
COORDINATORI SCUOLE	€ 900,00		6 €	5.400,00
REFERENTE ERASMUS prot 2210 del 22.03.2019	€ 800,00	€ 5.000,00	€	5.800,00
VICEDIREZIONE AA 2018/19	€ 4.500,00		1 €	4.500,00
PROGETTO GRAFICO SCUOLA LIBERA DEL NUDO	€ 500,00		1 €	500,00
PREMIO MESTRE	€ 500,00		1 €	500,00
REFERENTE PROGETTO MIBAC	€ 500,00		1 €	500,00
REFERENTE PROGETTO GUGGENHEIM DISEGNO	€ 500,00		3 €	1.500,00
VENETO NIGHT	€ 300,00		1 €	300,00
PREMIO ROTARY	€ 800,00		1 €	800,00
PROGETTO GALLERIA ALBERTA PANE	€ 500,00		1 €	500,00
PROGETTI: VENICE OPEN STAGE, BEVLACQUA LA MASA, FENICE, MESSA IN SCENA DI UNO SPETTACOLO, VOGLIO UN PAESE	€ 1.000,00		2 €	2.000,00
PROGETTI: CONSORZIO PROMOVETRO, GLASSOUND, SIGNORETTO LAMPADARI, ALEX DE PASE, FORUM INT. DELLA CULTURA S. PIETROBL	€ 3.500,00		1 €	3.500,00
CONCORSO START GIOVANI ARTISTI	€ 600,00		1 €	600,00
REFERENTE DIDATTICO COLLABORAZIONE GUGGENHEIM	€ 1.000,00		1 €	1.000,00
ART NIGHT SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO	€ 1.000,00		1 €	1.000,00
GIORNATE ANIMATE	€ 500,00		3 €	1.500,00
BIENNALE MONZA	€ 300,00		1 €	300,00
			€	62.050,00

\* su due docenti

quota fissa su 69 docenti 350,00 € 69 € 24.150,00

**TABELLA 3A - AMMINISTRATIVI**

Attività	Importi	Totale	Assenze	Importi con assenze	Importo incentivante
Arretrati e attuazione nuove normative	800	2540	9	2.540	2688
Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa	690				
Supporto Amministrativo Graduatorie d'Istituto	350				
Supporto Amministrativo progetti	280				
Collaborazioni con ufficio Erasmus	0				
Supporto agli organi accademici	420				
<b>Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa</b>	<b>350</b>	<b>735</b>	<b>4</b>	<b>735</b>	<b>778</b>
Supporto Amministrativo Graduatorie d'Istituto	175				
Supporto agli organi accademici	210				
<b>Arretrati e attuazione nuove normative</b>	<b>800</b>	<b>1870</b>	<b>12</b>	<b>1.870</b>	<b>1979</b>
Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa	280				
Cura dei rapporti con studenti stranieri	0				
Collaborazioni con ufficio Erasmus	280				
Supporto agli organi accademici	280				
Supporto ai fini sicurezza e salute studenti e dipendenti	230				
<b>Arretrati e attuazione nuove normative</b>	<b>800</b>	<b>1870</b>	<b>2</b>	<b>1.870</b>	<b>1979</b>
Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa	230				
Cura dei rapporti con studenti stranieri	0				
Supporto Amministrativo progetti	280				
Collaborazioni con ufficio Erasmus	280				
Supporto agli organi accademici	280				
Supporto ai fini sicurezza e salute studenti e dipendenti	0				
<b>Arretrati e attuazione nuove normative</b>	<b>770</b>	<b>2580</b>	<b>44</b>	<b>2.481</b>	<b>2626</b>
Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa	580				
Supporto Amministrativo Graduatorie d'Istituto	350				
Supporto agli organi accademici	420				
Supporto ai fini sicurezza e salute studenti e dipendenti	460				
<b>Arretrati e attuazione nuove normative</b>	<b>690</b>	<b>2670</b>	<b>7</b>	<b>2.670</b>	<b>2825</b>
Cura dei rapporti con studenti stranieri	420				
Supporto Amministrativo Graduatorie d'Istituto	620				
Collaborazioni con ufficio Erasmus	420				
Supporto agli organi accademici	520				
<b>Arretrati e attuazione nuove normative</b>	<b>690</b>	<b>2200</b>	<b>0</b>	<b>2.200</b>	<b>2328</b>
Ricognizione e rivalutaz.beni, rinnovo inventari	0				
Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa	350				
Supporto Amministrativo progetti	280				
Supporto agli organi accademici	420				
Supporto ai fini sicurezza e salute studenti e dipendenti	460				
<b>Arretrati e attuazione nuove normative</b>	<b>800</b>	<b>2790</b>	<b>4</b>	<b>2.790</b>	<b>2952</b>
Ricognizione e rivalutaz.beni, rinnovo inventari					
Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa	690				
Supporto Amministrativo progetti	420				
Collaborazioni con ufficio Erasmus	0				
Supporto agli organi accademici	420				
Supporto ai fini sicurezza e salute studenti e dipendenti	460				
<b>Fondo disponibile euro 18155</b>				<b>Totale 17156,04</b>	<b>18155</b>

**TABELLA 3b - COADIUTORI**

Attività	Importo totale	Assenze	Importo con assenze	Importo incentivante	
Disponibilità oltre orario di servizio per seminari e conferenze	360	1550	3	1.550	1683
Collab. attività particolari connesse allo svolgimento degli esami	220				
Collab.ditte manut., funz.PC antincendio, antintrusione, allarmi, ecc.	220				
Smistamento materiale di magazzino -Programm. Ordini	300				
Pulizia Magazzino del Sale	450				
Disponibilità oltre orario di servizio per seminari e conferenze	360	1470	13	1.470	1596
Custodia attrezz.Lab. (videoproiett., PC portatili, ecc ) portineria	220				
Collab.ditte manut., funz.PC antincendio, antintrusione, allarmi, ecc.	220				
Collab. attività particolari connesse allo svolgimento degli esami	220				
Pulizia Magazzino del Sale	450				
Disponibilità oltre orario di servizio per seminari e conferenze	360	800	245	329	357
Collab. attività particolari connesse allo svolgimento degli esami	220				
Collab.ditte manut., funz.PC antincendio, antintrusione, allarmi, ecc.	220				
Disponibilità oltre orario di servizio per seminari e conferenze	360	1250	12	1.250	1357
Collab. attività particolari connesse allo svolgimento degli esami	220				
Collab.ditte manut., funz.PC antincendio, antintrusione, allarmi, ecc.	220				
Pulizia Magazzino del Sale	450				
supporto Attività didattica-amministrativa e archiviaz.	220	2290	14	2.290	2486
Disponibilità oltre orario di servizio per seminari e conferenze	360				
Custodia attrezz.Lab. (videoproiett., PC portatili, ecc ) portineria	220				
Collab. attività particolari connesse allo svolgimento degli esami	220				
Collab.ditte manut., funz.PC antincendio, antintrusione, allarmi, ecc.	220				
Smistamento materiale di magazzino -Programm. Ordini	300				
Pulizia Magazzino del Sale	450				
Supporto sicurezza e salute di studenti e dipen. Sede e Sedi staccate	300				
supporto Attività didattica-amministrativa e archiviaz.	220	1570	3	1.570	1705
Disponibilità oltre orario di servizio per seminari e conferenze	360				
Collab. attività particolari connesse allo svolgimento degli esami	220				
Piccoli lavori di manutenzione	170				
Smistamento materiale di magazzino -Programm. Ordini	150				
Pulizia Magazzino del Sale	450				
Disponibilità oltre orario di servizio per seminari e conferenze	360	1470	134	1.051	1141
Custodia attrezz.Lab. (videoproiett., PC portatili, ecc ) portineria	220				
Collab. attività particolari connesse allo svolgimento degli esami	220				
Collab.ditte manut., funz.PC antincendio, antintrusione, allarmi, ecc.	220				
Pulizia Magazzino del Sale	450				
supporto Attività didattica-amministrativa e archiviaz.	220	2270	5	2.270	2465
Disponibilità oltre orario di servizio per seminari e conferenze	360				
Collab. attività particolari connesse allo svolgimento degli esami	220				
Collab.ditte manut., funz.PC antincendio, antintrusione, allarmi, ecc.	220				
Collab Ditta CONEPO	200				
Collab. Ditta CIVIS	300				
Smistamento materiale di magazzino -Programm. Ordini	300				
Pulizia Magazzino del Sale	450				
supporto Attività didattica-amministrativa e archiviaz.	220	1570	9	1.570	1705
Disponibilità oltre orario di servizio per seminari e conferenze	360				
Collab. attività particolari connesse allo svolgimento degli esami	220				
Piccoli lavori di manutenzione	170				
Smistamento materiale di magazzino -Programm. Ordini	150				
Pulizia Magazzino del Sale	450				
supporto Attività didattica-amministrativa e archiviaz.	220	2020	58	1.865	2025
Disponibilità oltre orario di servizio per seminari e conferenze	360				
Collab. attività particolari connesse allo svolgimento degli esami	220				
Collab.ditte manut., funz.PC antincendio, antintrusione, allarmi, ecc.	220				
Smistamento materiale di magazzino -Programm. Ordini	300				
Pulizia Magazzino del Sale	450				
Supporto sicurezza e salute di studenti e dipen. Sede e Sedi staccate	250				
Disponibilità oltre orario di servizio per seminari e conferenze	360	1470	39	1.434	1557
Custodia attrezz.Lab. (videoproiett., PC portatili, ecc ) portineria	220				
Collab. attività particolari connesse allo svolgimento degli esami	220				
Collab.ditte manut., funz.PC antincendio, antintrusione, allarmi, ecc.	220				
Pulizia Magazzino del Sale	450				
supporto Attività didattica-amministrativa e archiviaz.	220	1720	8	1.720	1868
Disponibilità oltre orario di servizio per seminari e conferenze	360				
Collab. attività particolari connesse allo svolgimento degli esami	220				
Collab.ditte manut., funz.PC antincendio, antintrusione, allarmi, ecc.	220				
Pulizia Magazzino del Sale	450				
Supporto sicurezza e salute di studenti e dipen. Sede e Sedi staccate	250				
<b>Fondo disponibile euro 19945</b>		<b>Totale</b>	<b>18.369</b>		<b>19945</b>
					<b>Importo incentivante</b>

## STRALCIO CONTRATTO INTEGRATIVO 2018/2019

### Criteri Generali sulle Politiche dell'Orario e dell'Organizzazione del lavoro personale docente

#### Art. .... Personale docente

1. Per il profilo professionale docenti e gli obblighi didattici si richiamano l'art. 21 comma 1 e l'art. 25 del CCNL 16.02.2005, oltre che l'art. 100 del CCNL 19/04/2018.
2. Il personale docente è tenuto ad attenersi al rispetto e alla documentazione del monte orario, organizzato e svolto nel rispetto dell'impegno di lavoro previsto dall'art. 12 del CCNL 04.08.2010, nonché della programmazione generale e individuale delle attività stabilite dai competenti organi accademici. L'impegno didattico è quantificato nell'ambito della programmazione individuale effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 comma 1 del CCNL 16.02.2005 e dell'art. 12 CCNL 04.08.2010, nonché delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio Accademico.
3. I Professori organizzano il proprio orario di servizio secondo uno schema flessibile definito monte orario cattedra che deve garantire, di norma, la continuità di docenza nell'arco dell'intero anno accademico, nel rispetto delle esigenze didattiche e logistiche definite dai competenti organi accademici.
4. Alla didattica frontale i Professori devono dedicare non meno di 250 ore su 324 annuali. Compatibilmente con le esigenze didattiche, i Professori possono dedicare la restante parte ad attività connesse alla funzione docente (esercitazioni, attività di laboratorio, produzione e ricerca; cfr. art. 12 CCNL 04.08.2010).
5. Ulteriori attività proposte dai singoli docenti (previa informazione alle strutture didattiche di riferimento) o dai Dipartimenti, e approvate dai competenti organi accademici, se rientrano nel quadro generale della programmazione d'Istituto possono essere riconosciute, d'intesa con il Direttore, ai sensi dell'art. 25 comma 3 CCNL 16.02.2005, nell'ambito del monte ore oltre la 250ma ora. Le eventuali attività esterne devono essere autorizzate preventivamente dal Direttore. In applicazione della Legge 6/11/2012, n°190 "richiesta di autorizzazione allo svolgimento di un incarico per conto di un soggetto esterno all'Accademia" e alla nota ministeriale 3305/2014, in applicazione del CCNL del 19/04/2018 art. 97, comma 3, lettera b2, la Parte Pubblica fornisce alla parte sindacale, in sede di informazione successiva, i dati conoscitivi relativi agli incarichi autorizzati e ai compensi dichiarati dal personale interno.
6. Ciascun Professore deve tenere per ogni corso un registro, cartaceo od informatico su files predisposti dall'Accademia, nel quale annota l'argomento e la durata della lezione o dell'esercitazione tenuta. Lo stesso dovrà essere definitivamente chiuso e, se cartaceo, controfirmato e depositato presso la Segreteria Didattica, al termine dei corsi di studio. Farà fede ai fini del computo del monte orario.
7. In sede di presentazione del programma e calendarizzazione delle lezioni, il docente propone alla Direzione le attività da svolgersi a completamento del monte ore. Il Direttore autorizza, o concorda con il docente una diversa formulazione.
8. Al termine del periodo di calendarizzazione delle lezioni, i docenti consegnano il registro. *I docenti che* hanno svolto attività connesse e ricevuto incarichi, presentano una relazione sulle attività svolte al termine delle stesse e comunque entro il 31 ottobre.,
9. Si richiama l'art. 10 comma 9 del CCNL 16.02.2005, così come modificato dall'art. 4 comma 3 del CCNL 04.08.2010, che impone ai docenti l'obbligo della rilevazione obbiettiva della presenza in servizio mediante badge.
10. Si dà atto che si applica la disciplina dei permessi per motivi familiari di cui all'art. 10 comma 2 del CCNL 16.02.2005.
11. Si richiama l'art. 22 del CCNL 16.02.2005 sulle relazioni triennali, per quanto compatibile sulla base delle indicazioni ministeriali.



Attuazione dell'art. 97 comma 3 lett. b1) e b2) CCNL 19/04/2018

**Art. .... Campo di applicazione**

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego di risorse finanziarie riferite al Fondo di Istituto e a ogni altra risorsa, a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Accademia, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi al personale in servizio presso l'Accademia stessa. Delle risorse finanziarie esterne pervenute nella disponibilità dell'Istituto si dà tempestiva informativa alla R.S.U. e alle OO.SS.

**Art. .... Attività del personale docente retribuite**

**con il Fondo Miglioramento Offerta Formativa (MOF) e con eventuali risorse aggiuntive.**

1. Ai sensi dell'art.72 comma 1 e comma 3 del CCNL 16/02/2005, il Fondo Miglioramento Offerta Formativa è finalizzato a retribuire anche le prestazioni rese dal personale docente per sostenere il processo di autonomia, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione dell'organizzazione complessiva del lavoro.

2. Fermo restando il completamento dell'orario d'obbligo previsto dall'art. 12 del CCNL 21/06/2010, il fondo d'istituto dei docenti è prioritariamente finalizzato a compensare le attività come previste dai CCNL 16.02.2005, CCNL 04.08.2010 art. 17 e CCNI 12.07 2011 art. 4. In apposite tabelle verranno specificate le figure di riferimento (es. figure di sistema, deleghe, incarichi specifici, incarichi di produzione artistica, incarichi su progetti)

**Art. ... Modalità e procedure per l'attribuzione degli incarichi per i professori interni.**

1. L'affidamento degli incarichi ai professori interni avviene tramite avviso pubblico che prevede :

- a) la richiesta di disponibilità individuale;
- b) le attività da svolgere entro i termini programmati;
- c) le informazioni su competenze e/o professionalità oggetto della disponibilità individuale .

2. Gli incarichi retribuiti di (collaborazione, coordinamento, ricerca, produzione, collaborazione professionale ecc.) vanno svolti al di fuori dell'orario di servizio e al di fuori della rispettiva programmazione didattica ordinaria relativa al settore disciplinare di competenza.

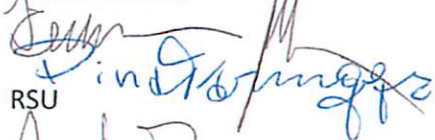
3. Individuazione di criteri per riconoscere i maggiori oneri e la qualità del lavoro dei Professori nella fase attuativa del processo di riforma.

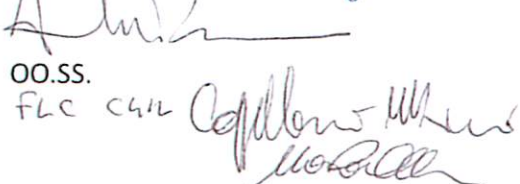
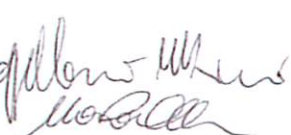
- disponibilità ad effettuare ore di lezioni frontali nell'ambito della didattica ordinaria oltre le 250, fino a 324 ore;
- disponibilità ad accettare, oltre le 324 ore, incarichi di didattica aggiuntiva qualora necessaria ;
- disponibilità a svolgere attività didattica su discipline non previste nel settore disciplinare di appartenenza e quelle non previste dall'organico dell'Istituzione, previo accertamento e verifica delle competenze;
- flessibilità nell'organizzazione dell'orario della didattica in classe in rapporto alle necessità, al numero degli studenti e agli impegni istituzionali degli studenti iscritti;
- qualità nell'esercizio di competenze finalizzate al miglioramento del funzionamento e delle prerogative della funzione accademica.

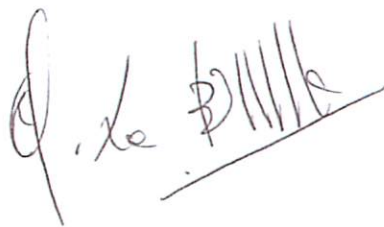
*Si concorda quale stralcio del Contratto Integrativo d'Istituto 2018/2019*

5 giugno 2019

Parte Pubblica

  
RSU

  
OO.SS.  
FLC C412 



F. P. UNAMS 





ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI  
VENEZIA

*Linee guida*

*Piano di Indirizzo delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica e scientifica A.A. 2018/2019*

Nell'anno accademico 2018/19, l'Accademia si propone di verificare complessivamente l'organizzazione delle strutture didattiche e di ricerca, dopo la definizione dei Piani di Studio relativi alle Scuole istituzionali del Dipartimento delle Arti Visive e, alla Scuola di Scenografia e alla Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte del Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate, in considerazione della rimodulazione istituzionale dei Corsi Triennali di I livello e Biennali di II livello.

Sei sono le tipologie di attività nelle quali si strutturano le Linee Guida, in vista anche della previsione di bilancio e la definizione delle distinte voci di spesa.

*- Attività didattica delle scuole e dei dipartimenti.*

L'Istituzione, nell'ambito della propria autonomia, ha definito i propri piani di studio attivando le discipline previste dal ministero, e tenendo conto delle risorse di carattere finanziario e strumentale. In sintonia con gli obiettivi formativi previsti dalla Legge 21/12/1999 n° 508 (e successive modifiche e integrazioni). Le linee guida mirano a garantire una maggiore articolazione dei contenuti didattici così da armonizzarli con gli indirizzi previsti dal Triennio e dal Biennio.

Una volta attribuite ai Docenti in organico le discipline previste in relazione ai rispettivi inquadramenti nei settori scientifico-disciplinari di competenza secondo la programmazione didattica approvata dal Consiglio Accademico (sentite le strutture didattiche), gli altri insegnamenti necessari ai percorsi formativi dell'Accademia sono stati affidati, valutate le competenze, la congruità o la affinità degli ambiti disciplinari e la compatibilità con i relativi ruoli e mansioni, in via prioritaria a Docenti compresi nell'organico che li impartiscono all'interno del proprio monte orario, sulla base della propria disponibilità e nel rispetto delle determinazioni degli Organi di Governo. In secondo luogo, si è fatto ricorso a discipline attivate a contratto su materie che facciano riferimento ad insegnamenti esclusivamente sperimentali oppure a spiccato carattere professionale, in continuità con quanto previsto nei precedenti anni accademici con le necessarie integrazioni approvate dal Consiglio Accademico anche in base alle proposte dei rappresentanti delle strutture didattiche.

Al fine di incentivare l'approfondimento delle attività formative mediante attività seminari, laboratori e workshop e si considera l'opportunità di rilevarne la quantificazione obiettiva in termini di ore aggiuntive al monte ore contrattualmente previsto

Come previsto dalle norme e dalla disciplina contrattuale, i criteri e le modalità per l'attribuzione ai Docenti disponibili di incarichi aggiuntivi ed ulteriori di insegnamento, al di fuori del proprio monte ore, non concerne in alcun modo la necessità di istituire al riguardo una specifica contrattazione, come avviene correntemente in relazione ai criteri di attribuzione del Fondo Incentivante.

*- Attività incentivabili e contributi*

Potranno essere considerati attività incentivabili gli incarichi relativi alle commissioni che saranno nominate o confermate dal Consiglio Accademico per l'Anno Accademico 2018/2019 (Statuto, art. 8, comma 1), nonché le deleghe che possono essere attribuite per l'organizzazione del calendario delle lezioni e, in attesa della regolamentazione del sistema bibliotecario e documentale dell'Accademia (Statuto, art. 18), per la commissione dell'Archivio, della Biblioteca, per il Fondo Storico, per la curatela dell'Annuario, per il coordinamento dei progetti internazionali e del programma Erasmus Plus.

Sono inoltre da considerarsi attività per le quali prevedere specifici contributi: la Vicedirezione, gli incarichi e le deleghe attribuiti dagli Organi di Governo in relazione alla programmazione didattica e culturale (coordinamento dei Consigli di scuola, dei Dipartimenti o delle strutture di ricerca).

Sono altresì compresi gli incarichi e le commissioni relativi alla organizzazione e alla comunicazione di eventi istituzionali e iniziative editoriali, all'orientamento e al coordinamento di depositi e dotazioni.

Una scuola potrà presentare uno specifico programma di attività, con preventivo, programma per il quale vengono previsti finanziamenti con un limite massimo di spesa (€ 3.000, costo complessivo); sono possibili progetti di interscuola, con l'eventuale accorpamento dei rispettivi limiti di spesa previsti. Fatta salva la possibilità di individuare autonomamente eventuali sponsorizzazioni. Qualora i progetti presentati dai responsabili richiedano l'utilizzo dell'uso del logo dell'Accademia, suddetti progetti dovranno acquisire il previo parere positivo del Consiglio Accademico o della Direzione. Per le cattedre delle materie teoriche è previsto un limite massimo di spesa di 350 Euro (costo complessivo); sono possibili progetti che prevedano la collaborazione di più cattedre. In ogni caso andrà presentata una specifica richiesta alla Direzione.

Tutte le attività incentivabili dovranno essere attestate da relazione o da documentazione, necessaria per tutte le commissioni e i comitati scientifici.

Si prevede, considerando quanto emerso nei più recenti confronti con i rappresentanti delle parti sociali, di garantire la più ampia partecipazione possibile del Corpo Docente alle risorse previste nel Fondo Incentivante, confermando la volontà degli Organi di Governo Istituzionali di accogliere ogni contributo sulla base della disponibilità e delle competenze necessarie allo sviluppo della programmazione dell'Accademia. I Docenti potranno comunicare la propria eventuale disponibilità alla Direzione.

Ogni provvedimento e ogni determinazione in merito al coordinamento delle attività dell'istituzione sarà improntato ai previsti criteri di pubblicità e trasparenza.

### *Attivazione corsi di formazione postdiploma*

L'Istituzione si propone di dare seguito, a completamento dell'offerta didattico-formativa e per una valorizzazione dell'immagine istituzionale, al proprio impegno nell'ambito della formazione del personale insegnante, considerando essenziale – a norma di Statuto – la finalità di offrire qualificato e peculiare contributo allo sviluppo di nuove generazioni di Docenti di discipline artistiche. Anche alla luce degli esiti più che positivi conseguiti dall'Accademia di Venezia nell'offerta dei Corsi PAS, verrà presa in considerazione, previa valutazione delle problematiche amministrativo-organizzative, l'organizzazione di attività necessarie all'avvio alla professione docente nelle scuole secondarie.

L'istituzione si ripropone inoltre di valutare l'organizzazione di master specificatamente dedicati alla formazione postdiploma di II livello.

### *- Attività culturali e comunicazione*

L'Accademia persegue l'obiettivo di potenziare le proprie risorse nell'ambito della formazione e della produzione artistica e scientifica, e di promuovere l'immagine dell'Istituzione valorizzando innanzitutto le competenze al proprio interno, e favorendo l'attivazione di convenzioni con Istituzioni didattiche e culturali esterne.

L'Istituzione, nei precedenti anni accademici, ha indubabilmente rafforzato la propria immagine valorizzando gli esiti della ricerca e della produzione artistica e scientifica, intensificando le relazioni con gli Enti pubblici e i soggetti privati di maggiore rilievo, con le altre Università e con tutti gli enti, le istituzioni e le fondazioni che operano nel campo delle Arti.

Ciò rende necessaria la programmazione di un impegno ancora più consistente e strutturato sul piano della produzione culturale e della comunicazione in tutte le sue forme.

a) A tal fine considerando il notevole interesse che vi è dall'estero verso l'Istituzione veneziana, il sito verrà, per quel che riguarda le sue voci istituzionali principali, tradotto in inglese, mentre per quel che riguarda le attività temporanee viene comunque previsto un abstract, sempre in inglese. Per quel che riguarda invece la piena traducibilità delle denominazioni disciplinari va sentito primariamente il ministero per l'omogeneizzazione internazionale delle diciture. Per la traduzione dei materiali si prevede un budget orientativamente di 5000 euro (costo complessivo).

Inoltre va prevista una implementazione del sito inerente la sua piena portabilità.

b) Saranno avviate, secondo quanto previsto dal Regolamento, una serie di iniziative, e un piano comunicativo rivolto all'orientamento e, in un quadro più generale di valorizzazione dei contenuti didattici e di ricerca dell'Istituzione, alla promozione dell'Accademia sul territorio veneto, nazionale e internazionale. Per il servizio di orientamento, per le pubblicazioni 1) di una esauriente guida dello studente in italiano e inglese; 2) di una breve Storia dell' Istituzione, in italiano e inglese, viene previsto un impegno di almeno € 12.000,00 (costo complessivo).

Le iniziative legate all'orientamento sono necessario complemento delle finalità statutarie dell'Accademia, e possono essere svolte anche in collaborazione con scuole ed enti pubblici e privati.

c) Saranno intensificate le manifestazioni culturali orientate a sottolineare l'impegno dell'istituzione per lo sviluppo di attività di ricerca che favoriscano la formazione di una visione consapevole delle problematiche dell'ambiente e del territorio.

In questo senso viene confermata, la rilevanza dell'area di Forte Marghera e delle strutture interessate ivi presenti per il proseguimento nonché l'ampliamento ulteriore dell'attività didattica, di ricerca e di produzione. Va sottolineato come grazie alle strutture nell'area di Forte Marghera l'Accademia abbia potuto sviluppare negli anni una intensa collaborazione con La Fenice nell'ambito della scenografia teatrale e con diverse istituzioni italiane ed estere per mirati progetti di residenza, seminari e laboratori che hanno coinvolto decine e decine di studenti, in termini di formazione in particolare nell'ambito delle arti visive, potenziando in tal modo la stessa qualità complessiva dell'offerta didattica dell'Accademia.

L'Istituzione reputa necessario potenziare le risorse da destinare ai suddetti obiettivi, anche per attivare iniziative e contratti a progetto che consentano di impostare una programmazione efficace. Si propone pertanto di prevedere lo stanziamento di almeno 25.000,00 € per iniziative legate alla produzione artistica e alla ricerca, privilegiando le attività coordinate in ambito istituzionale con la supervisione del Consiglio Accademico che consentano di valorizzare l'immagine dell'Accademia. In pieno rispetto delle normative vigenti si prevede la possibilità di reperire fondi mediante la vendita di manufatti artistico-culturali prodotti dalla nostra Istituzione.

Oltre a quanto previsto per le attività di produzione artistica e di ricerca, occorre preventivare, nel complesso, una spesa di almeno € 80.000,00 per iniziative espositive approvate dal Consiglio Accademico, di almeno € 30.000,00 per pubblicazioni sulle attività culturali, e di almeno € 40.000,00 per manifestazioni artistiche che consentano di valorizzare l'insieme delle attività didattiche e di produzione artistica e scientifica dell'Istituzione.

Nello specifico viene prevista una sequenza di esposizioni nel Magazzino del Sale n.3, legate in particolare alla valorizzazione della produzione artistica dell'Accademia anche in relazione alle attività delle diverse Scuole e in relazione a un'intesa collaborativa con altre istituzioni italiane e internazionali.

Viene prevista l'organizzazione di esposizioni legate alle produzioni delle Scuole dell'Accademia da ospitarsi negli spazi di Forte Marghera, anche grazie alla eventuale collaborazione con Study in Venice per analoghe iniziative. Si conferma il proseguimento delle attività del progetto Laboratorio Aperto.

In relazione agli aspetti espositivi riguardanti il Magazzino del Sale 3, si prevede la collaborazione con Flash Art per la realizzazione di una mostra con l'artista Peter Halley. Sempre al Magazzino del Sale 3, si prevede l'organizzazione di una mostra legata ai patrimoni delle Accademie, con il supporto della Direzione Generale dell'Afam. Si prevede la cooperazione con Salon Suisse, per un evento collaterale in occasione della Biennale Arti visive 2019. Si prosegue la collaborazione con Palazzo Grassi in vista delle prossime due mostre, in particolare per un focus sulla Pittura, inerente l'esposizione di Luc Tuymans, con incontri all'accademia e al teatrino di Palazzo Grassi. Proseguono le collaborazioni con il Guggenheim Museum, con le Gallerie dell'Accademia, con la Bevilacqua La Masa e con la Fondazione Scientifica Querini Stampalia e con la Galleria internazionale d'arte moderna Cà Pesaro.

Proseguono e vengono incentivate ulteriormente le collaborazioni con Cà Foscari, Iuav, e Conservatorio Benedetto Marcello per la ulteriore programmazione delle attività del Polo veneziano delle arti e della cultura, sulla base della convenzione già stipulata, comprendente anche la realizzazione dei progetti Art Night e Science Gallery Venice.

Sono in essere e verranno ulteriormente ampliati i rapporti con Università di Pechino, Shanghai Promotion Center city of design, Tonji University, Beihang University e Boston University study abroad Venice.

Si prevede l'avvio della convenzione del Master sul cinema sperimentale con Ca' Foscari, in vista di un coinvolgimento di studenti e docenti dell'Accademia per la produzione di elaborati filmici in comune.

Proseguono le attività seminariali inerenti Il tempo nell'Arte Sacra.

Per quel che riguarda la progettazione di incontri e convegni si prevedono i seguenti appuntamenti:

- "Emilio Vedova (1919-2019), arte, didattica, impegno civile" in collaborazione con la Fondazione Emilio e Annamaria Vedova.
- Fascino e curiosità del mondo animale dell'arte. Una giornata di studi.
- Vengono confermate le iniziative inerenti le Giornate animate e il relativo Premio Masha Starec.

Verrà inoltre definita la formalizzazione della Donazione del Dott. Fausto Raschiatore all'Accademia di Belle Arti di Venezia, di una biblioteca di circa 3000 volumi dedicati alla fotografia. Sulla base del quadro generale di quanto previsto dal paragrafo, altre attività verranno ulteriormente specificate nel corso del proseguimento della progettazione culturale dell'istituzione.

Visto il risultato dello stage formativo "Scultura del Legno" realizzato con il Liceo Artistico di Ortisei - St. ULRICH, si proseguono le attività formative anche in vista dell'apertura di uno specifico Master. Si continuerà a valutare la fattibilità del biennio specialistico di Scultura in Legno.

Per quel che compete l'offerta formativa post-diploma di secondo livello l'Istituzione si prefigge di valutare la realizzabilità in tempi brevi di specifici master fra i quali un Master dedicato alla progettazione del Vetro Artistico Contemporaneo, dell'Oreficeria, del Mosaico, ed un Master dedicato ad Arte e Terapia.

#### *- Offerte agli studenti*

In questa prospettiva è confermata l'Istituzione di Borse di Studio per collaborazione didattica alle attività formative dei Laboratori artistici, della figura dello Studente-Tutor, individuato fra gli iscritti ai Corsi di Primo e Secondo Livello o fra i diplomati, per consentire maggiore intensità ed una organizzazione più efficace alle attività formative e di ricerca sviluppate negli atelier e nei laboratori artistici, nel rispetto dello Statuto dell'Accademia di Venezia Art. 17, Titolo 5, anche mediante la attribuzione di Borse di Studio, che prevederanno anche le attività di collaborazione all'organizzazione e al coordinamento delle attività programmate dagli Organi di Governo. Si può prevedere un impegno di massima di circa 40.000,00 euro, integrabili secondo necessità. Allo scopo di garantire maggior efficacia nell'espletamento della propria funzione di collaborazione didattica, l'istituzione provvederà alla formazione dei suddetti borsisti su tutte le normative riguardanti la sicurezza e la tutela delle condizioni sanitarie dei laboratori.

L'Accademia di Belle Arti di Venezia intende istituire 20 borse di studio per diplomati ai Corsi Triennali di I livello, concepite come sostegno al proseguimento degli studi presso i Corsi Biennali di Diploma di II livello presso la medesima Istituzione. Tale iniziativa, già introdotta nei precedenti Anni Accademici, può assumere anche il carattere di "premio" o "contributo". Ciascuna borsa, finalizzata all'approfondimento della formazione artistica e all'acquisizione di professionalità nell'ambito dei linguaggi dell'Arte, sarà costituita dall'esonero totale dalle quote di iscrizione ad una annualità dei Corsi di Diploma Biennali di II Livello istituiti dall'Accademia di Belle Arti di Venezia



*- Piano miglirie della funzionalità strutturale*

A seguito dei cambiamenti nella Sede Centrale dovuti all'adeguamento alle norme di sicurezza e alle indicazioni ricevute dalle autorità competenti, viene prevista la progettazione e la inerente valutazione di compatibilità di nuovi spazi di servizio per immagazzinamento materiali. Viene inoltre prevista, compatibilmente con le norme di sicurezza, una nuova area di servizio ristoro. Per ciò che riguarda la sede di Forte Marghera, nello specifico per il Padiglione 36, vengono continuate le attività inerenti la completa rifunzionalizzazione degli spazi e in attesa del completamento del restauro.

Il Direttore

Prof. Giuseppe La Bruna



ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI  
VENEZIA  
Dorsoduro, 423  
30123 Venezia